

Ai Consiglieri regionali

Al Presidente della Regione

Agli Assessori regionali

Al Direttore Generale della Regione

Al Segretario generale della Giunta regionale

Al Direttori centrali dell'Amministrazione regionale

Al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione

Al Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale

Ai Direttori dei Servizi consiliari

Ai Capi segreteria dei gruppi consiliari

Ai Direttori responsabili di ACON e ARC

LORO SEDI

Oggetto: Esame in Aula degli strumenti finanziari della sessione di bilancio 2021 – Nota metodologica

Su incarico del Presidente del Consiglio Zanin, si comunicano le modalità di svolgimento dei lavori per l'esame degli strumenti finanziari della sessione di bilancio 2021.

a) Esame del bilancio interno di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2021-2022-2023

Si inizierà con l'esame del bilancio interno di previsione del Consiglio regionale che si conclude con la votazione della relativa delibera di approvazione del bilancio.

b) Discussione generale sugli strumenti della manovra di bilancio e sulla Nota di aggiornamento del DEFR

La discussione generale, unica per tutti gli strumenti della manovra di bilancio, inizierà con l'illustrazione delle relazioni da parte dei Relatori (prima i Relatori di maggioranza e poi quelli di minoranza). Seguiranno gli interventi dei Consiglieri iscritti a parlare.

I tempi d'intervento nella discussione generale sono contingentati e, pertanto, ogni gruppo dispone di un budget temporale stabilito in proporzione alla consistenza del gruppo e pari a 10 minuti per ogni componente del gruppo stesso.

E' peraltro possibile un utilizzo diversificato del budget da parte dei Consiglieri dello stesso gruppo, fermo restando il suo limite complessivo e un limite individuale di 20 minuti.

L'ordine degli interventi, comunicato preventivamente alla Presidenza, verrà affisso fuori dall'aula. I Relatori e la Giunta possono presentare un solo emendamento per articolo fino all'ultimo intervento della discussione generale

Un emendamento aggiuntivo di nuovo articolo è considerato come emendamento all'articolo immediatamente precedente (ad esempio l'emendamento che introduce l'articolo 2 bis è conteggiato come emendamento all'articolo 2).

I Capigruppo, nella seduta del 10 novembre 2020, hanno previsto 12.30 ore per la discussione generale (dalle ore 10.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 20.00 di lunedì 14 dicembre e dalle ore 10.00 alle ore 13.30 di martedì 15 dicembre 2020), che sono ripartite tra i Relatori, la Giunta e i gruppi consiliari, secondo un criterio proporzionale alla dimensione degli stessi.

Sono previsti pertanto per la discussione generale 30 minuti per la Giunta regionale e 20 minuti per ciascun Relatore (**Bordin, Nicoli, Di Bert, Basso, Cosolini, Sergio, Centis, Moretuzzo, Honsell**). Ai Consiglieri **Basso, Cosolini e Honsell**, che sono anche Relatori sulla Nota di aggiornamento del DEFR, sono assegnati ulteriori 10 minuti.

LEGA 170 min.

FI 40

PROG.FVG 40

FdL/AN 30

PD 110

PATTO AUT. 20

M5S 40

GM 20

CITT. 20

c) Repliche dei Relatori e della Giunta

Intervengono, in sede di replica, prima i Relatori (10 minuti per Relatore, prima quelli di minoranza, poi quelli di maggioranza) e infine la Giunta.

d) Esame della Nota di aggiornamento al DEFR

Chiusa la discussione generale sugli strumenti della manovra finanziaria per il 2021, si passa alla votazione della Risoluzione relativa alla Nota di aggiornamento al DEFR allegata alla relazione di maggioranza.

e) Esame degli articoli del disegno di legge collegato alla manovra finanziaria e del disegno di legge di stabilità

Nella discussione sui singoli articoli dei disegni di legge della manovra di bilancio **e sui relativi emendamenti** i tempi non sono contingentati: come consentito dal regolamento interno, è prevista un'unica discussione per ogni coppia di articoli del DDL collegato e del DDL di stabilità sullo stesso settore di intervento (salvi gli articoli 1, 11, 13 e 14 del DDL di stabilità che non hanno un articolo corrispondente nel DDL collegato).

Ogni Consigliere può intervenire sui due articoli abbinati per non più di 10 minuti e per non più di 5 minuti sugli articoli del DDL di stabilità non abbinati.

Dopo aver accantonato, come da prassi, l'articolo 1 del DDL di stabilità (che prevede il totale delle entrate e il limite al ricorso al mercato finanziario) si procederà alla discussione congiunta delle coppie di articoli e dei relativi emendamenti con la seguente modalità:

- illustrazione degli emendamenti all'articolo del DDL collegato;
- illustrazione degli emendamenti all'articolo del DDL stabilità;
- interventi su entrambi gli articoli e sui relativi emendamenti;
- pareri dei Relatori e della Giunta sugli emendamenti;
- votazione degli emendamenti e dell'articolo del DDL collegato;
- votazione degli emendamenti e dell'articolo del DDL stabilità.

Salve eventuali decisioni dell'Aula di procedere diversamente, gli articoli del DDL collegato e del DDL di stabilità saranno discussi e votati secondo il seguente ordine e con i seguenti abbinamenti:

DDL 116 LEGGE COLLEGATA ALLA MANOVRA DI BILANCIO 2021-2023	DDL 117 LEGGE DI STABILITÀ 2021	
Art. 2 <i>(Attività produttive)</i>	Art. 2 <i>(Attività produttive)</i>	Tab. B
Art. 3 <i>(Risorse agroalimentari, forestali e ittiche)</i>	Art. 3 <i>(Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna)</i>	Tab. C
Art. 4	Art. 4	Tab. D

(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)	(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)	
Art. 5 (Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)	Art. 5 (Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)	Tab. E
Art. 6 (Beni e attività culturali, sport e tempo libero)	Art. 6 (Beni e attività culturali, sport e tempo libero)	Tab. F
Art. 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)	Art. 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)	Tab. G
Art. 8 (Salute e politiche sociali)	Art. 8 (Salute e politiche sociali)	Tab. H
Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie)	Art. 9 (Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie)	Tab. I Tab. X (Allegata)
Art. 10 (Funzione pubblica)	Art. 10 (Funzione pubblica)	Tab. J
	Art. 11 (Patrimonio, demanio, affari generali e sistemi informativi)	Tab. K
Art. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili)	Art. 12 (Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili)	Tab. L
	Art. 13 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio)	Tab. M Tab. N (Allegata)
	Art. 1 (Disposizioni di carattere finanziario e in materia di entrate)	Tab. A1 Entrate regionali Tab. A2 Entrate vincolate Tab. A3 Mutui reinscritti

		Tab. A4 Mutui rideterminati
	Art. 14 <i>(Copertura finanziaria)</i>	
Art. 11 <i>(Entrata in vigore)</i>	Art. 15 <i>(Entrata in vigore)</i>	

f) Esame del disegno di legge di bilancio

Conclusa la votazione degli articoli del DDL collegato e di quelli del DDL di stabilità, vengono esaminati e votati gli articoli del DDL di bilancio.

Si procede quindi con:

g) l'esame degli ordini del giorno;

h) la votazione della proposta di coordinamento generale sulla manovra di bilancio;

i) le dichiarazioni di voto;

j) le votazioni finali secondo il seguente ordine:

-DDL 116 collegato;

-DDL 117 stabilità;

-DDL 118 bilancio.

Emendamenti in Aula

Gli emendamenti presentati entro le ore 17.00 dell'11 dicembre 2020 sono stati raggruppati in base al settore d'intervento: ogni raccolta conterrà quindi gli emendamenti sugli articoli del DDL collegato e del DDL di stabilità vertenti sullo stesso settore (prima sono collocati gli emendamenti sul DDL collegato (numero seguito da una C: es. 1.1 C) e poi quelli sul DDL di stabilità (numero seguito da una S: es. 1.1 S).

Come per tutti i progetti di legge anche gli emendamenti al disegno di legge in esame devono essere corredati della **relazione tecnica finanziaria (RTF)**, che espliciti in particolare le modalità di copertura, ovvero, se non comportano oneri finanziari, dell'attestazione di assenza di nuovi o maggiori oneri in calce all'emendamento stesso; ove necessario saranno corredati pure della **scheda aiuti di stato (ADS)**. Le RTF e le schede ADS verranno stampate a parte in alcune copie a disposizione dei Consiglieri in aula e caricate sulla INTRANET consiliare per essere consultate.

Si ricorda che gli emendamenti al DDL stabilità, per essere ammissibili, devono produrre **effetti finanziari** con decorrenza dal primo anno del bilancio di previsione, mentre quelli al DDL collegato devono avere meri **riflessi finanziari**. Sarà cura degli uffici ricollocare gli emendamenti secondo tali criteri avvisando i proponenti.

I destinatari degli interventi devono essere inoltre individuati, di norma, per settori o tipologie omogenee; è ammessa eccezionalmente l'individuazione di singoli destinatari (cd. **norme puntuali**) a condizione che, come dispone il regolamento interno, dal testo della disposizione o dai lavori preparatori risultino i criteri ai quali sono ispirate le scelte e le relative modalità di attuazione. Tali criteri, come da prassi, possono essere esposti oralmente in sede di illustrazione dell'emendamento oppure per iscritto in calce all'emendamento.

Alla fine della discussione generale, la Presidenza distribuirà una nota con l'elenco degli eventuali emendamenti che presentano delle criticità sotto i profili appena esposti, al fine di mettere ogni proponente, se possibile, nelle condizioni di rimediare a quanto rilevato. In particolare la relazione tecnica finanziaria, se assente, dovrà essere depositata prima dell'inizio della discussione dell'articolo cui si riferisce l'emendamento, pena l'impossibilità di porre in votazione l'emendamento stesso (art. 108, comma 2 bis, del regolamento interno).

Cordiali saluti.

D'ORDINE DEL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Zubin